



## IL MEZZOGIORNO NELLA PIATTAFORMA UNITARIA

Il rilancio del Mezzogiorno richiede con urgenza, una **politica economica non più soltanto orientata al superamento della crisi**, ma espansiva e **capace di far ripartire la produzione ed i servizi** nonché di **generare quel processo di redistribuzione della ricchezza** che è **mancato in questi anni**.

Cgil, Cisl e Uil ribadiscono che **il rilancio del Mezzogiorno non deve essere demandato solo ai fondi comunitari e al fondo sviluppo e coesione**, risorse tra l'altro quasi integralmente già assegnate e programmate.

Cgil, Cisl e Uil **chiedono il rispetto della clausola per la ripartizione territoriale dell'80% del fondo sviluppo e coesione al Mezzogiorno** e la possibilità di **far assumere**, anticipatamente, **impegni di spesa** giuridicamente vincolanti **alle Amministrazioni Pubbliche**.

**Negli anni**, vi è stato un sostanziale e **graduale abbassamento dei trasferimenti nel Mezzogiorno**, sia per la **spesa corrente** (ordinaria) che in **conto capitale** (per investimenti).

È, quindi, necessario **applicare la clausola del 34% e monitorarla**, garantendo, quindi, i trasferimenti in base alla percentuale della popolazione residente, ed **assicurando il ripristino dell'equità nei trasferimenti**, al fine di **restituire alle politiche di coesione il carattere di effettiva addizionalità**.

In particolare **Cgil, Cisl e Uil chiedono**:

- un **piano di investimenti su opere infrastrutturali**, completando alcuni grandi assi viari e ferroviari, accelerando la realizzazione degli interventi già programmati, che un **investimento in una rete intermodale** che **connetta** efficacemente **territori e persone** da e tra le diverse **aree del Mezzogiorno**, comprese le aree interne;
- **investimenti per la prevenzione, manutenzione** e la messa **in sicurezza del territorio** e degli **edifici**, unitamente ad un **piano per la infrastrutturazione energetica e digitale**;
- investimenti pubblici per **l'infrastrutturazione sociale**, in particolar modo su **sanità, servizi sociali ed istruzione** quali **precondizioni indispensabili** per determinare una dinamica di **sviluppo**;
- un **fondo statale destinato alla progettazione di opere pubbliche** specifico per il Mezzogiorno, con una dotazione iniziale di almeno 500 milioni di euro;
- la necessità di un **nuovo modello di Governance delle politiche industriali e di sviluppo**;

- **incentivi selettivi** e condizionati per **stimolare investimenti privati in settori strategici e occupazione di qualità**. In modo specifico, per il Mezzogiorno, si tratta: di **aumentare l'intensità degli aiuti alle imprese che investono in innovazione di processi e prodotti**; di **incrementare gli incentivi per l'innovazione, la ricerca e la formazione del Piano Impresa 4.0**; di **valorizzare l'economia circolare**; di **confermare e migliorare il "Bonus occupazione Mezzogiorno" per il triennio**;
- il **rifinanziamento, il ripristino delle risorse e la proroga fino al 2021 del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali**;
- il **rafforzamento del fondo per la crescita dimensionale delle imprese** del Mezzogiorno favorendo anzitutto l'accesso al credito, eliminando così il divario di costi rispetto al centro-nord;
- il **completamento del quadro normativo sulle semplificazioni per rendere operative le Zone Economiche Speciali**, garantendo al tempo stesso la qualità del lavoro, la tutela dell'ambiente ed il diritto fondamentale alla salute e sicurezza;
- la **messa in rete sinergica**, nei territori e nei grandi obiettivi strategici, delle **reti di ricerca pubbliche e private** (Università, enti pubblici di ricerca ed imprese), nonché la **revisione dei parametri utilizzati per la distribuzione delle risorse alle Università** ed il conseguente contrasto alle forti contraddizioni create dal sotto-finanziamento degli atenei meridionali;
- un **rafforzamento delle Amministrazioni Pubbliche in termini di personale e competenze** con un **piano straordinario di assunzioni, che ecceda il solo turn-over**, per una **Pubblica Amministrazione efficiente** che è l'altra **grande preconditione**;
- **consolidare le politiche sulla sicurezza, la lotta al lavoro irregolare ed una forte azione di contrasto alla criminalità**.

Luglio 2019